Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 182 del 5 agosto 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 5 agosto 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 130

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 26 giugno 1996.

Stoccaggio di rifiuti provenienti dai comuni della Versilia nella stazione di trasferimento R.S.U. di Pioppogatto (Massarosa) a seguito dell'emergenza per l'alluvione del 19 giugno 1996.

ORDINANZA 27 giugno 1996.

Stoccaggio di rifiuti provenienti dai comuni della Garfagnana nell'area industriale località Zinepri (comune di Gallicano) a seguito dell'emergenza per l'alluvione del 19 giugno 1996.

ORDINANZA 28 giugno 1996.

Disposizioni organizzative per l'affidamento dell'incarico di commissario delegato al presidente della giunta regionale ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli eventi calamitosi verificatisi nel 1995.

ORDINANZA 28 giugno 1996.

Nomina del sub-commissario e disposizioni organizzative per l'affidamento dell'incarico di commissario delegato al presidente della giunta regionale ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli eventi alluvionali del giorno 19 giugno 1996.

ORDINANZA 28 giugno 1996.

Integrazioni alle ordinanze n. 1 del 26 giugno 1996 e n. 2 del 27 giugno 1996 relativamente allo stoccaggio di rifiuti provenienti dai comuni della Versilia e della Garfagnana.

ORDINANZA 1° luglio 1996.

Costituzione dell'ufficio commissariale di cui all'ordinanza P.G. n. 4 del 28 giugno 1996.

ORDINANZA 1° luglio 1996.

Criteri e modalità di concessione dei contributi di prima assistenza e per la sistemazione dei nuclei familiari ed assegnazione dei fondi ai comuni.

ORDINANZA 8 luglio 1996.

Integrazione all'ordinanza n. 6 del 1° luglio 1996 e rettifica di errore materiale relativamente all'ordinanza n. 7 del 1° luglio 1996.

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Disposizioni per la ripulitura dei canali e dei fossi di scolo, dei rii e dei loro affluenti di competenza dei proprietari, dei conduttori e degli altri soggetti obbligati.

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Accettazione del prestito infruttifero dal Monte dei Paschi di Siena per anticipazione di interventi di prima assistenza alle popolazioni colpite.

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Anticipazione ai comuni dei fondi di cui all'ordinanza commissariale n. 7/96.

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Approvazione dello schema di convenzione per il conferimento di incarico professionale al prof. ing. Enio Paris e al dott. Paolo Billi.

SOMMARIO

REGIONE TOSCANA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 26 giugno 1996.

Stoccaggio di rifiuti provenienti dai comuni della Versilia nella stazione di trasferimento R.S.U. di Pioppogatto (Massarosa) a seguito dell'emergenza per l'alluvione del 19 giugno 1996.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996).

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, n. 2449 del 25 giugno 1996, ed in particolare gli articoli 1 ed 8;

Considerata la situazione di emergenza venutasi a creare a seguito degli eventi alluvionali del 19 giugno 1996, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani delle zone alluvionate della Versilia;

Considerata la situazione che verrebbe a determinarsi per l'igene pubblica ove non fossero messe in atto misure immediate e straordinarie capaci di consentire l'immediata rimozione dei suddetti rifiuti;

Visto il decreto n. 468 del 18 ottobre 1993 con il quale il Presidente della giunta regionale ha nominato il dott. Roberto Daviddi commissario *ad acta* per la realizzazione delle opere relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in Versilia;

Vista la nota del 25 giugno 1996 con la quale il commissario dott. Roberto Daviddi richiede l'attivazione della speciale procedura dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, per consentire lo stoccaggio ed il successivo trasferimento nelle discariche regionali autorizzate di Chianni e Rosignano M.no, dei rifiuti provenienti dalle zone alluvionate della Versilia nell'area dell'impianto R.S.U. di Pioppogatto (Massarosa), disponibile con circa 25.000 metri quadri liberi di terreno, adeguatamente recintata, che permetterebbe lo scarico e la separazione fra rifiuti solidi urbani talquali, ingombranti, ramagli, legname etc.;

Ritenuto che il provvedimento suddetto consente di risolvere immediatamente l'emergenza rifiuti urbani con particolare riferimento a quelli depositati lungo le strade e comunque nelle zone disastrate;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

Ordina:

che i rifiuti provenienti dai Comuni alluvionati della Versilia siano stoccati nell'area resa disponibile nella stazione di trasferimento di Pioppogatto (Massarosa);

che il centro operativo misto del dipartimento protezione civile della prefettura di Lucca attivino necessarie procedure per l'attuazione di quanto ordinato al punto precedente;

che il presente atto sia trasmesso per quanto di loro competenza e conoscenza ai seguenti soggetti:

centro operativo misto dipartimento protezione civile prefettura di Lucca località Marzocchino di Querceta (Seravezza);

commissario straordinario dott. Roberto Daviddi;

sindaci dei comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Massarosa;

presidente della provincia di Lucca.

Il presente atto sarà trasmesso per conoscenza al Ministero della sanità ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82.

Firenze, 26 giugno 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza:* CUSMANO

96A4943

ORDINANZA 27 giugno 1996.

Stoccaggio di rifiuti provenienti dai comuni della Garfagnana nell'area industriale località Zinepri (comune di Gallicano) a seguito dell'emergenza per l'alluvione del 19 giugno 1996.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996).

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, n. 2449 del 25 giugno 1996, ed in particolare gli articoli 1 ed 8;

Considerata la situazione di emergenza venutasi a creare a seguito degli eventi alluvionali del 19 giugno 1996, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani delle zone alluvionate della Garfagnana;

Considerata la situazione che verrebbe a determinarsi per l'igene pubblica ove non fossero messe in atto misure immediate e straordinarie capaci di consentire l'immediata rimozione dei suddetti rifiuti;

Visto il decreto n. 468 del 18 ottobre 1993 con il quale il Presidente della giunta regionale ha nominato il dott. Roberto Daviddi commissario *ad acta* per la realizzazione delle opere relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in Versilia;

Ritenuto che i rifiuti provenienti dai comuni della Garfagnana possano essere stoccati nell'area industriale località Zinepri (comune di Gallicano) già individuata da ordinanza sindacale, proprietà ditta Vereazzurro;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

Ordina:

che i rifiuti provenienti dai comuni alluvionati della Garfagnana siano stoccati nell'area industriale località Zinepri (comune di Gallicano);

che il centro operativo misto del dipartimento protezione civile della prefettura di Lucca attivino necessarie procedure per l'attuazione di quanto ordinato al punto precedente;

che il presente atto sia trasmesso per quanto di loro competenza e conoscenza a i seguenti soggetti:

centro operativo misto dipartimento protezione civile prefettura di Lucca località Marzocchino di Querceta (Seravezza);

commissario straordinario dott. Roberto Daviddi;

sindaci dei comuni di Gallicano e Vergemoli;

presidente della provincia di Lucca.

Il presente atto sarà trasmesso per conoscenza al Ministero della sanità ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82.

Firenze, 27 giugno 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* CUSMANO

96A4944

ORDINANZA 28 giugno 1996.

Disposizioni organizzative per l'affidamento dell'incarico di commissario delegato al presidente della giunta regionale ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli eventi calamitosi verificatisi nel 1995.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2433 del 2 maggio 1996).

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2433 del 2 maggio 1996 con la quale:

viene autorizzata la spesa di lit. 5.700 milioni per la realizzazione, nella regione Toscana, degli interventi urgenti e indifferibili conseguenti gli eventi alluvionali del 18/19 settembre 1995, del 5 ottobre 1995, del 2 novembre 1995, del 24/27 dicembre 1995, del dissesto idrogeologico del 14/15 ottobre 1995 e dell'evento sismico del 10 ottobre 1995, nell'ambito dello stanziamento complessivo disposto dal decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito con legge 26 febbraio 1996, n. 74;

il presidente della regione Toscana è nominato commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la realizzazione degli interventi medesimi;

il commissario delegato è incaricato di inviare al dipartimento della protezione civile l'elenco particolareggiato degli interventi medesimi e, successivamente, i relativi elaborati tecnici esecutivi, ai fini dell'approvazione da parte dell'apposita commissione istituita dalla medesima ordinanza;

Vista altresì la nota esplicativa da parte del coordinatore dell'ufficio opere pubbliche d'emergenza del 13 giugno 1996, Prot. 56458/OP/SM;

Considerato che la realizzazione degli interventi è di competenza degli enti locali, che possono a tale fine procede all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata anche in deroga alla disposizioni vigenti;

Considerato altresì che l'incarico commissariale riguarda prevalentemente funzioni di coordinamento e programmazione, che comunque non possono prescindere da una attività istruttoria a carattere tecnico, sia relativamente alla valutazione della urgenza e indifferibilità degli interventi ai fini della predisposizione del piano da trasmettere al dipartimento della protezione civile, sia relativamente all'esame degli elaborati tecnici e della documentazione in ordine allo stato di avanzamento dei lavori e al loro compimento;

Ritenuto pertanto di dettare, prioritariamente, disposizioni in ordine alle modalità organizzative di svolgimento dell'incarico, prevedendo la utilizzazione delle strutture operative regionali che, in rapporto alle funzioni svolte, siano dotate delle professionalità necessarie;

Vista la organizzazione della struttura operativa regionale, quale risulta dalle disposizioni di attuazione della legge regionale n. 81/94;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ordina:

1. Per le attività di supporto tecnico necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico commissariale di cui in premessa è costituito uno staff operativo composto:

dal dott. Pier Giovanni Menicatti, coordinatore del dipartimento ambiente;

dal dott. Carlo Calvelli, coordinatore degli uffici del genio civile;

dalla dott.ssa Maria Sargentini, responsabile del servizio «difesa del suolo» del dipartimento ambiente;

dal dott. Maurizio Ferrini, responsabile della UOC «rischio sismico» del dipartimento ambiente.

2. Lo staff costituisce l'organismo di riferimento del commissario con, in particolare, i seguenti compiti:

a) predisposizione dei criteri di valutazione e delle priorità per l'assegnazione dei contributi nonché «delle modalità per l'erogazione dei medesimi in rapporto alle varie fasi di esecuzione dei lavori relativi agli interventi ammessi;

b) elaborazione dell'elenco degli interventi ammessi a contributo da trasmettere al dipartimento della protezione civile;

c) acquisizione e valutazione dei relativi elaborati tecnici esecutivi;

d) acquisizione e valutazione degli stati di avanzamento dei lavori e dei certificati di collaudo da parte degli enti realizzatori, ai fini della erogazione dei contributi assegnati;

3. Per lo svolgimento dei compiti sopra specificati, lo staff si avvale di personale addetto alle strutture organizzative competenti per materia nonché agli uffici del genio civile competenti per territorio;

4. Gli adempimenti di carattere finanziario attinenti la erogazione dei contributi ai soggetti realizzatori degli interventi provvedono con i propri decreti i dirigenti del dipartimento ambienti competenti;

5. Lo staff provvede alla predisposizione degli atti di cui alle lettere *a)* e *b)* del precedente punto 2 entro il 15 luglio 1996.

Firenze, 28 giugno 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza:* CUSMANO

96A4945

ORDINANZA 28 giugno 1996.

Nomina del sub-commissario e disposizioni organizzative per l'affidamento dell'incarico di commissario delegato al presidente della giunta regionale ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli eventi alluvionali del giorno 19 giugno 1996.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996).

Vista l'ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale:

il presidente della regione Toscana è nominato commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei Comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli della Provincia di Lucca e nel Comuni di Aulla, Massa e Montignoso della Provincia di Massa-Carrara danneggiati dagli eventi alluvionali verificati a decorrere dal 19 giugno 1996, alle attività di assistenza, comprese quelle di accoglienza e refezione, nonché agli interventi necessari alla salvaguardia della incolumità pubblica e privata e finalizzate al ripristino dello stato dei luoghi, ove possibile e senza ricreare situazioni di pericolo preesistenti e delle condizioni socio economiche ed ambientali essenziali per l'avvio delle normali condizioni di vita delle popolazioni;

viene autorizzata la spesa di lit. 37 miliardi per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e di sistemazione idrogeologica e d'emergenza, attivati o da attivare, individuati nel piano previsto all'art. 3 della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri gia citata da predisporre da parte del medesimo commissario e trasmettere, per la presa d'atto, al dipartimento della protezione civile;

viene autorizzata la spesa di lit. 5 miliardi per gli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza nonché contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati;

viene autorizzata la spesa di lit. 5 miliardi per favorire l'immediata ripresa delle attività produttive;

Visto che, per l'esplemento dell'incarico, il commissario puo nominare un sub-commissario;

Considerati i molteplici impegni istituzionali a cui deve inderogabilmenteassolvere il presidente della regione;

Considerato che, con deliberazione della giunta regionale n. 3686 del 13 giugno 1995, nell'ambito della ripartizione tra i componenti la giunta regionale degli incarichi attinenti l'attività della giunta medesima, l'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli, è stato incaricato del coordinamento delle attività di protezione civili e di competenza regionale;

Valutato che l'assessore Paolo Fontanelli, fino dalla prima segnalazione dell'evento alluvionale in oggetto, si è attivato, nell'ambito dell'incarico sopra specificato, ai fini del coordinamento degli interventi e del raccordo con le altre autorità interessate;

Ritenuto pertanto di dettare anche disposizioni in ordine alle modalità organizzative di svolgimento dell'incarico, relativamente alla costituzione della struttura organizzativa di supporto;

Considerato che, per favorire l'organica collaborazione di tutti i livelli istituzionali interessati è istituito un comitato composto dal sottosegretario di Stato alla protezione civile, o suo delegato, con funzioni di presidente, dal commissario delegato o dal sub-commissario da lui delegato, con funzioni di vice presidente, dai sindaci e dai presidenti delle provincie e delle comunità montane territorialmente competenti o loro delegati;

Vista la organizzazione della struttura operativa regionale, quale risulta dalle disposizioni di attuazione della legge regionale n. 81/94;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ordina:

1. L'assessore alla presidenza, Paolo Fontanelli è nominato sub-commissario per l'assolvimento degli adempimenti attribuiti al commissario dalla ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, n. 2449 del 25 giugno 1996;

2. Sono attribuiti al sub-commissario tutti i poteri amministrativi e tecnici concernenti gli atti di urgenza, tra cui in particolare quelli previsti dall'art. 8 dell'ordinanza sopra citata, nonché quelli istruttori per la predisposizione e per l'attuazione del piano, e quelli relativi agli interventi assistenziali. Il sub-commissario esercita altresì gli altri poteri che gli siano conferiti dal commissario. Il sub-commissario, in caso di assenza o impedimento del commissario, ne esercita comunque i relativi poteri.

3. Il sub-commissario esercita le proprie funzioni tramite ordinanze, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

4. Per le attività di supporto tecnico necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico commissariale è costituito, nell'area colpita, con sede presso il comune di Pietrasanta, un ufficio a composizione mista regione, enti locali ed eventuali altre amministrazioni.

La direzione generale del suddetto ufficio è affidata al dott. Paolo Giusti, coordinatore del dipartimento programmazione e risorse finanziarie e patrimoniali.

Nell'ambito di tale ufficio saranno individuate, con atto del commissario, specifiche responsabilità in ordine ai seguenti punti:

soccorso alle popolazioni colpite e attività di assistenza;

censimento dei danni e relativa valutazione economica;

interventi di emergenza e sistemazione idrogeologica;

interventi infrastrutturali;

recupero edilizio;

forestazione;

amministrazione e contabilità.

5. Per le finalità di supporto del centro direzionale all'ufficio di cui al punto 4 e per le attività di segreteria tecnico-amministrativa del commissario e del sub-commissario, è istituito uno staff composto dai coordinatori dei dipartimenti: presidenza, che assicura la segreteria tecnico-amministrativa e il raccordo generale, ORUSI, territorio trasporti infrastrutture, ambiente, agricoltura e foreste, attività economiche e produttive, i quali, per le rispettive competenze si avvalgono delle proprie strutture dipartimentali.

Firenze, 28 giugno 1996.

Il Presidente: Chiti

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* Cusmano

96A4946

ORDINANZA 28 giugno 1996.

Integrazioni alle ordinanze n. 1 del 26 giugno 1996 e n. 2 del 27 giugno 1996 relativamente allo stoccaggio di rifiuti provenienti dai comuni della Versilia e della Garfagnana.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996).

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della regione Toscana è stato nominato commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei Comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli della provincia di Lucca e nei comuni di Aulla, Massa e Montignoso della provincia di Massa-Carrara danneggiati dagli eventi alluvionali verificati a decorrere dal 19 giugno 1996;

Considerata la situazione di emergenza venutasi a creare a seguito degli eventi alluvionali del 19 giugno 1996, per lo smaltimento dei rifiuti delle zone alluvionate della Versilia e della Garfagnana;

Viste le precedenti ordinanze del presidente della giunta regionale in funzione di commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 (ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996) n. 1 del 26 giugno 1996 e n. 2 del 27 giugno 1996, con le quali si sono dettate disposizioni in ordine allo stoccaggio dei rifiuti rispettivamente nella stazione di trasferimento di Pioppogatto (Massarosa) per quelli provenienti dai comuni della Versilia e nell'area industriale località Zinepri (Gallicano), per quelli provenienti dai comuni della Garfagnana;

Visto il decreto n. 468 del 18 ottobre 1993 con il quale il presidente della giunta regionale ha nominato il dottor Roberto Daviddi commissario *ad acta* per la realizzazione delle opere relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in Versilia;

Ritenuto di dover integrare le citate ordinanze del presidente della giunta regionale in funzione di commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 (ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996) n. 1 e n. 2 individuando quale soggetto attuatore delle stesse il commissario dott. Roberto Daviddi;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

Ordina:

che agli adempimenti di cui alle ordinanze del presidente della giunta regionale in funzione di commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 (ordinanza della Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996) n. 1 del 26 giugno 1996 e n. 2 del 27 giugno 1996, provveda il commissario *ad acta* dott. Roberto Daviddi, in raccordo con l'ufficio commissariale presso il comune di Pietrasanta di cui all'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 e con il centro operativo misto del dipartimento della protezione civile della prefettura di Lucca;

che il presente atto sia trasmesso per quanto di loro competenza e conoscenza ai seguenti soggetti:

commissario *ad acta* dott. Roberto Daviddi;

centro operativo misto dipartimento della protezione civile Prefettura di Lucca località Marzocchino di Querceta (Seravezza) e in località Gallicano;

dirigente regionale dell'ufficio commissariale dott. Paolo Giusti;

sindaci dei comuni di Camaiore, Careggina, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Massarosa, Gallicano, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso;

presidente della provincia di Lucca;

presidente della provincia di Massa Carrara.

Firenze, 28 giugno 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* CUSMANO

96A4947

ORDINANZA 1° luglio 1996.

Costituzione dell'ufficio commissariale di cui all'ordinanza P.G. n. 4 del 28 giugno 1996.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996 - Ordinanza del presidente della giunta regionale n. 4 del 28 giugno 1996).

Vista l'ordinanza del presidente della giunta regionale n. 4 del 28 giugno 1996 con la quale per le attività di supporto tecnico necessarie all'espletamento dell'incarico commissariale è stato costituito, con sede presso il comune di Pietrasanta, un ufficio, attribuendone la direzione al dott. Paolo Giusti;

Considerato che detta ordinanza prevede l'individuazione, con atto commissariale, di specifiche responsabilità all'interno di detto ufficio;

Ritenuto necessario provvedere urgentemente alla individuazione dei soggetti responsabili;

Ritenuto necessario dotare altresì detto ufficio di personale addetto;

Ordina:

1. Sono attribuite ai sottoelencati dirigenti regionali le responsabilità a fianco di ciascun indicate, da esplicarsi di norma presso l'ufficio commissariale avente sede nel comune di Pietrasanta:

a) avv. Valdemaro Baldi: amministrazione; soccorso alle popolazioni colpite e attività di assistenza;

b) dott. Paolo Rosati: contabilità e segreteria;

c) dott.ssa Maria Sargentini: interventi di emergenza e sistemazione idrogeologica;

d) ing. Luigi Macchi e ing. Quirino Capuzzi (genio civile Lucca e Massa Carrara): censimento dei danni e relativa valutazione economica;

e) dott. Gianni Biagi: interventi infrastrutturali;

f) ing. Claudio Brancoli (A.T.E.R. Lucca): recupero edilizio;

g) ing. Giuseppe Bernardini (CFS Lucca) : forestazione.

2. Le competenti strutture del centro direzionale e dell'A.T.E.R. di Lucca provvedono agli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione di quanto indicato al precedente punto 1.

3. Il coordinatore del dipartimento ORUSI è incaricato di provvedere alla immediata assunzione con contratto a tempo determinato, per un periodo di almeno sei mesi, di numero due unità per le seguenti mansioni: addetto di segreteria-applicato-videoterminalista, nonché di una unità di personale con mansione di conducente autoveicoli.

4. Gli uffici del genio civile sono incaricati, su richiesta del dott. Paolo Giusti, di prestare tutta la necessaria collaborazione per l'attività dell'ufficio commissariale.

5. La presente ordinanza è trasmessa al coordinatore del dipartimento ORUSI, al coordinatore del dipartimento ambiente, al coordinatore del dipartimento politiche del territorio, al coordinatore del dipartimento programmazione e risorse finanziarie e patrimoniali.

6. La presente ordinanza è altresì trasmessa al C.F.S. di Lucca, all'A.T.E.R. di Lucca, ai dirigenti responsabili degli uffici del genio Civile.

Firenze, 1° luglio 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza:* CUSMANO

96A4948

ORDINANZA 1° luglio 1996.

Criteri e modalità di concessione dei contributi di prima assistenza e per la sistemazione dei nuclei familiari ed assegnazione dei fondi ai comuni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza del presidente della giunta regionale del 28 giugno 1996 n. 4).

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della regione Toscana è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 nei comuni ivi indicati;

Vista l'ordinanza n. 4 del 28 giugno 1996 del presidente della giunta regionale con la quale l'assessore alla presidenza della giunta regionale è stato nominato subcommissario;

Vista la legge regionale 27 giugno 1996, n. 46, recante «Interventi straordinari ed urgenti per eventi calamitosi verificatisi in Toscana il 19 giugno 1996»;

Visto in particolare l'art. 9 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996, che assegna al commissario la somma di lire 5 miliardi per interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite una prima assistenza tramite: *a)* la concessione di un immediato contributo per ciascun nucleo familiare, tenuto conto del danno subito ai beni immobili con priorità per i nuclei residenti negli immobili distrutti o inagibili, il quale contributo costituisce anticipazione su future provvidenze a qualunque titolo previste a favore di privati; *b)* la concessione di un contributo ad ogni nucleo familiare evacuato dall'alloggio distrutto o dichiarato inagibile per l'autonoma sistemazione del nucleo stesso;

Visto in particolare l'art. 2 della legge regionale 27 giugno 1996, n. 46, che autorizza la spesa di lire 1.000.000.000 per interventi a favore delle popolazioni maggiormente colpite;

Vista la deliberazione della giunta regionale adottata in data odierna che concentra i fondi di cui al citato art. 2 nei comuni maggiormente danneggiati, quanto a danno alle abitazioni, di Vergemoli, Stazzema, Seravezza, Pietrasanta, Forte dei Marmi;

Visto l'art. 9 della legge regionale sopracitata, ai sensi del quale la somma di lire 1.000.000.000 stanziata dalla regione si aggiunge alla somma di lire 5.000.000.000 stanziata dallo Stato, e viene gestita unitariamente dal commissario con le procedure previste dall'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996;

Considerato, quindi, che la somma globalmente destinata agli interventi di tipo assistenziale di cui alla presente ordinanza ammonta a lire 6.000.000.000;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996, all'assegnazione dei contributi provvede il commissario avvalendosi dei Sindaci dei comuni ove risiedono i nuclei familiari interessati;

Sentiti i sindaci dei comuni interessati nelle riunioni del 27 giugno 1996 e del 29 giugno 1996;

Considerato quanto emerso nella riunione del comitato di cui all'art. 2 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996, tenutasi il 28giugno 1996;

Ritenuto opportuno stabilire i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, e di provvedere — sulla base delle segnalazioni dei danni alle abitazioni, effettuate dai sindaci nelle sopra riunioni — alle assegnazioni ai comuni dei fondi necessari, nei limiti di lire 6.000.000.000 (lire 5.000.000.000 di cui all'art. 9 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 e lire 1.000.000.000 di cui all'art. 2 della legge regionale 27 giugno 1996 n. 46);

Considerato che, sulla base delle segnalazioni dei sindaci, risultano in via provvisoria e salvi gli ulteriori accertamenti in corso:

a) abitazioni distrutte o dichiarate/dichiarabili inagibili:

comune di Vergemoli, n. 24;
comune di Stazzema, n. 95;
comune di Pietrasanta, n. 17;
comune di Seravezza, n. 3;
comune di Forte dei Marmi, n. 3.

b) nuclei familiari residenti evacuati, per il periodo presunto di evacuazione indicata a fianco di ciascun comune:

comune di Vergemoli, n. 33, mesi 10;
comune di Stazzema, n. 128, mesi 12;
comune di Pietrasanta, n. 17, mesi 3;
comune di Seravezza, n. 5, mesi 3;
comune di Forte dei Marmi, n. 11, mesi 3.

c) abitazioni danneggiate:

comune di Vergemoli, n. 20;
comune di Stazzema, n. 50;
comune di Pietrasanta, n. 265;
comune di Seravezza, n. 50;
comune di Forte dei Marmi, n. 50;
comune di Massa;
comune di Montignoso;
comune di Gallicano;
comune di Careggine;
comune di Aulla;
comune di Castelnuovo Garfagnana.

Considerato che, conseguentemente, il totale dei fondi disponibili, ammontante a lire 6.000.000.000, viene ripartito tra i comuni nel modo seguente:

1. Per interventi di cui al precedente punto *a)*, sulla base del numero delle abitazioni distrutte o dichiarate/dichiarabili inagibili, con composizione del nucleo familiare teorico medio secondo la seguente formula: (numero di immobili × lire 9.000.000):

Comune di Vergemoli . . .	Lire	216.000.000
Comune di Stazzema	Lire	855.000.000
Comune di Pietrasanta . . .	Lire	153.000.000
Comune di Seravezza. . . .	Lire	27.000.000
Comune di Forte dei Marmi	Lire	27.000.000
Totale	Lire	1.278.000.000

2. Per gli interventi di cui al precedente punto *b)*, sulla base dei nuclei familiari evacuati, a cui viene concesso un contributo di lire 200.000 a persona con un massimo di lire 600.000 per nucleo familiare, calcolando un nucleo familiare teorico di tre persone, moltiplicato per i mesi presunti di evacuazione:

Comune di Vergemoli . . .	Lire	198.000.000
Comune di Stazzema	Lire	921.600.000
Comune di Pietrasanta . . .	Lire	30.600.000
Comune di Seravezza. . . .	Lire	9.000.000
Comune di Forte dei Marmi	Lire	19.000.000
Totale	Lire	1.179.800.000

3. Per gli interventi di cui al precedente punto *c)* sulla base del numero delle abitazioni danneggiate, moltiplicato per un contributo medio teorico di lire 7.000.000 per abitazione:

Comune di Vergemoli . . .	Lire	140.000.000
Comune di Stazzema	Lire	350.000.000
Comune di Pietrasanta . . .	Lire	1.855.000.000
Comune di Seravezza. . . .	Lire	350.000.000
Comune di Forte dei Marmi	Lire	350.000.000
Totale	Lire	3.045.000.000
TOTALE GENERALE	Lire	5.502.000.000

Ritenuto di stabilire che la disponibilità residua di lire 498.000.000 è accantonata per essere ripartita successivamente;

Ritenuto di determinare procedure amministrative semplici per la concessione dei contributi, basate sull'autocertificazione dei cittadini, vistata dai sindaci;

Ritenuto, altresì, di indicare le modalità per la più ampia pubblicità del criteri per l'assegnazione dei contributi e dei provvedimenti di concessione dei contributi stessi, nonché di determinare le modalità della rendicontazione da parte dei sindaci.

Ordina:

1. *Criteri per l'Assegnazione dei contributi*

1.1. Ai nuclei familiari residenti al 19 giugno 1996 nei comuni di Vergemoli, Stazzema, Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi sono assegnati entrambi i seguenti contributi:

a) contributo di prima assistenza per i nuclei familiari residenti in abitazioni distrutte o dichiarate inagibili, forfettariamente riferito ai danni subiti ai beni immobili o mobili:

lire 4.000.000 a persona fino ad un massimo di lire 12.000.000 per nucleo familiare.

Qualora ciò risultasse più vantaggioso in rapporto alla composizione del nucleo familiare, il richiedente può optare per il contributo di cui al successivo punto 1.2. *c)*, in alternativa a quello previsto nella presente lett. *a)*.

b) contributo di autonoma sistemazione del nucleo familiare evacuato dalla abitazione distrutta o dichiarata inagibile:

lire 200.000 a persona mensili fino ad un massimo di lire 600.000 per nucleo familiare, per la durata dell'evacuazione dall'abitazione, e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi dalla concessione.

Sono ammessi al contributo mensile di cui alla presente lett. *b)* i nuclei familiari che siano stati evacuati per almeno 12 giorni (e cioè almeno fino al 30 giugno 1996).

Sono considerate utili ai fini della concessione del contributo mensile di cui alla presente lett. *b)*, frazioni di mese superiori a 10 giorni e successivi al mese.

1.2. Ai nuclei familiari residenti alla data del 19 giugno 1996 nei comuni elencati nell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 (Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa, Montignoso) può essere assegnato il seguente contributo sulla base del danno subito ai beni immobili e mobili:

a) danno da almeno lire 3.000.000 fino a lire 10.000.000: contributo di lire 1.000.000;

b) danno da oltre 10.000.000 fino a lire 50.000.000: contributo di lire 4.000.000;

c) danno oltre lire 50.000.000: contributo di lire 8.000.000.

I contributi di cui al presente punto 1.2. sono concessi per i soli danni arrecati a:

a1) alla casa di abitazione nei vani destinati a cucina, bagni, camere (con esclusione di altri vani e degli impianti tecnologici);

b1) ai soli beni mobili del nucleo familiare necessari per la vita primaria abitativa (cucina, camere, bagni), ed a vestiario e biancheria.

1.3. I contributi di cui ai precedenti punti 1.1. e 1.2. non sono fra loro cumulabili.

1.4. I contributi sono concessi dai sindaci su presentazione di scheda di autocertificazione da parte dei capi famiglia dichiaranti, il cui modello è allegato alla presente ordinanza (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968).

1.5. I sindaci provvedono all'erogazione dei contributi ai nuclei familiari entro 7 giorni dall'avvenuta assegnazione dei fondi da parte del Commissario.

1.6. Entro tre giorni dall'emanazione della presente ordinanza, i sindaci provvedono a dare adeguata pubblicità (es. manifesti, eccetera) ai criteri per la concessione dei contributi, nonché a porre a disposizione dei richiedenti la scheda di autocertificazione.

Le schede di autocertificazione, compilate dai capifamiglia richiedenti, devono essere presentate, entro i successivi 10 giorni, ai sindaci i quali vi appongono il proprio visto.

1.7. I contributi sono erogati sotto la loro responsabilità dai sindaci, i quali, ove lo ritengano necessario, provvedono alle opportune verifiche dei contenuti delle autocertificazioni.

1.8. I sindaci provvedono a dare adeguata pubblicità agli elenchi dei beneficiari.

1.9. I contributi di cui ai punti 1.1.*a)* e 1.2 costituiscono anticipazione su future provvidenze a qualunque titolo previste a favore dei beneficiari.

Il contributo di cui al punto 1.1.*b)* è invece, a fondo perduto.

2. *Assegnazione dei fondi ai comuni*

2.1. Sono assegnate ai seguenti comuni le somme a fianco di ciascuno indicate:

Comune di Vergemoli	Lire	554.000.000
Comune di Stazzema	Lire	2.126.600.000
Comune di Pietrasanta . . .	Lire	2.038.600.000
Comune di Seravezza	Lire	386.000.000
Comune di Forte dei Marmi	Lire	396.800.000
Totale	Lire	5.502.000.000

2.2. L'onere derivante dalla presente ordinanza, ammontante a lire 5.502.000.000, è così ripartito a valere sui fondi regionali (legge regionale 27 giugno 1996, n. 46) e sui fondi statali (ord. del Dipartimento della protezione civile n. 2449/96):

COMUNE	FONDI REGIONALI	FONDI STATALI
Vergemoli	101.000.000	453.000.000
Stazzema	386.000.000	174 600.000
Pietrasanta	371.000.000	1.667.600.000
Seravezza	70.000.000	316.000.000
Forte dei Marmi	72.000.000	324.800.000
Totale	1.000.000.000	4.502.000.000

2.3. La somma residua di lire 498.000.000 sarà ripartita successivamente a seguito dell'avvenuta, rendicontazione da parte dei sindaci e/o degli ulteriori accertamenti, nel rispetto comunque delle priorità disposte dall'articolo 9 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996.

2.4. Nell'ambito dei fondi assegnati con la presente ordinanza, il sindaco, sulla base di ulteriori accertamenti nel proprio comune, e fermi i criteri di assegnazione dei contributi, può trasferire le somme indicate al punto 2.1., fra le diverse tipologie di contributo di cui alla presente ordinanza.

2.5. I sindaci devono presentare al commissario, entro due mesi dall'assegnazione dei fondi, la rendicontazione dei contributi erogati, redatta su modelli predisposti dal commissario stesso.

2.6. Il commissario, sulla base delle rendicontazioni e degli ulteriori accertamenti, può rimodulare l'assegnazione dei fondi ai comuni.

3. La presente ordinanza è trasmessa ai sindaci dei comuni di:

Camaiore,
Caraggine;
Castelnuovo Garfagnana;
Forte dei Marmi;
Gallicano;
Pietrasanta;
Seravezza;
Vergemoli;
Aulla;
Massa;
Montignoso.

Firenze, 1° luglio 1996.

Il Presidente CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* CUSMANO

ALLEGATO

Modello di autocertificazione dei danni subiti dal nucleo familiare

COMUNE DI ____

AUTOCERTIFICAZIONE
DEI DANNI SUBITI DAL NUCLEO FAMILIARE

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art 4 L 15/1968)

INTERVENTI DIRETTI AD ASSICURARE LA PRIMA ASSISTENZA ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19.6.1996 (ORDINANZA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIP. PROTEZIONE CIVILE N. 2449 DEL 25.6.1996 E L.R. N.46 DEL 27.6.1996).

Il sottoscritto ....
nato a ....il ....
residente a. ....via ....

Al fine dell'ottenimento dei contributi di cui all'ordinanza D.P.C. 2449/95 ed alla L.R. 46 del 27.6.96

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) di essere il Capofamiglia del nucleo familiare così composto:

COGNOME E NOME	GRADO DI PARENTELA

2) Il nucleo familiare è:

evacuato ☐ in località ________________________________
non evacuato ☐

3) di aver subito i seguenti danni:

DANNI ALLA CASA DI ABITAZIONE

la casa è:
- ☐ di proprietà di persona del nucleo familiare
- ☐ in locazione
- ☐ abitata ad altro titolo - specificare: ______________________________

ubicazione dell'abitazione:

Comune, via e numero civico ______________________________

descrizione sommaria dell'abitazione (piano, n. stanze, accessori, ecc.):

____

____

____

____

____

grado del danno subito dall'abitazione:

☐ distrutta ☐ dichiarata inagibile ☐ danneggiata

se danneggiata descrizione sommaria del danno a:

☐ **cucina**

____

____

☐ **bagni**

____

____

☐ **camere**

____

____

☐ altri vani

____

____

☐ impianti tecnologici

____

____

stima dei danni all'abitazione:

A) ☐ **cucina** L. ____________

B) ☐ **bagni** L. ____________

C) ☐ **camere** L. ____________

TOTALE (A+B+C) **L.** ____________

☐ altri vani L. ____________

☐ impianti tecnolocici L. ____________

TOTALE generale **L.** ____________

DANNI A BENI MOBILI DEL NUCLEO FAMILIARE (descrizione sommaria)

mobilio necessario alle esigenze primarie del nucleo familiare (cucina, bagni, camere):

____

____

____

vestiario -biancheria ______________________________

____

____

altro mobilio:

____

____

____

altri beni (suppellettili, automezzi ecc.):

____

____

____

stima dei danni ai beni mobili:

mobilio necessario alle esigenze primarie del nucleo familiare (cucina, bagni, camere): L. ____________

vestiario-biancheria: L. ____________

altro mobilio: L. ____________

altri beni (suppellettili, automezzi ecc.) : L. ____________

TOTALE **L.** ____________

FA PRESENTE

che, salva ogni stima ulteriore, da una prima sommaria valutazione i danni sopra descritti possono essere così complessivamente quantificati:

danni all'abitazione: lire ____________

danni a beni mobili: lire ____________

TOTALE **lire** ____________

Il sottoscritto prende atto che il contributo che eventualmente sarà erogato è da considerarsi anticipazione su future provvidenze a qualsiasi titolo concesse.
Il sottoscritto si impegna a conservare la documentazione di spesa relativa al ripristino dei danni.
Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle conseguenze, anche penali, di eventuali dichiarazioni false.

data ____________________ firma autentica del dichiarante ______________________

Visto del Sindaco ________________________________

Il sottoscritto Sindaco del Comune di ________________________________

ATTESTA

☐ che l'immobile è stato distrutto o dichiarato inagibile dal Genio Civile o dal competente Ufficio comunale.

☐ che l'immobile è stato danneggiato.

data ________________ Firma del Sindaco ____________________________________

96A4949

ORDINANZA 8 luglio 1996.

Integrazione all'ordinanza n. 6 del 1° luglio 1996 e rettifica di errore materiale relativamente all'ordinanza n. 7 del 1° luglio 1996.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996. Ordinanza del presidente della giunta regionale n. 4, del 28 giugno 1996).

Vista l'ordinanza del presidente della giunta regionale n. 4 del 28 giugno 1996 con la quale si incarica il coordinatore del dipartimento ORUSI di provvedere alla immediata assunzione, con contratto a tempo determinato, per un periodo di almeno sei mesi, di due unità di personale da assegnare all'ufficio di supporto all'attività commissariale istituito con ordinanza del presidente della giunta regionale n. 4 del 28 giugno 1998;

Considerato che, in seguito alla costituzione di detto ufficio e all'inizio della relativa attività, è emersa la necessità di dotare il medesimo di una ulteriore unità di personale con mansioni di addetto alla segreteria-applicato-videoterminalista;

Vista, altresì l'ordinanza del presidente della giunta regionale n. 7 del 1° luglio 1996 con la quale sono stati definiti i criteri per l'assegnazione dei contributi di prima assistenza e per la sistemazione dei nuclei familiari colpiti dagli eventi calamitosi e ripartiti i relativi fondi tra i comuni di Vergemoli, Stazzema, Pietrasanta, Seravezza e Forte del Marmi;

Verificato che, per mero errore materiale, nell'assegnazione dei fondi statali, è stato indicato per il comune di Stazzema l'importo di L. 174.600.000 anziché di L. 1.740.600.000;

Ritenuto pertanto di provvedere sia all'integrazione dell'ordinanza del presidente della giunta regionale del 28 giugno 1996, per quanto concerne la assunzione di una ulteriore unità di personale da assegnare all'ufficio di supporto all'attività commissariale nonché alla rettifica dell'ordinanza del presidente della giunta regionale del 1° luglio 1996, nella parte che riguarda l'assegnazione dei fondi statali al comune di Stazzema;

Ordina:

1. Il coordinatore del dipartimento ORUSI è incaricato di provvedere alla immediata assunzione con contratto a tempo determinato per un periodo di almeno sei mesi di una unità di personale con mansioni di addetto alla segreteria applicato-videoterminalista da assegnare all'ufficio commissariale con sede nel comune di Pietrasanta di cui alla ordinanza del presidente della giunta regionale 28 giugno 1996, ad integrazione del personale indicato, al punto 3, nella ordinanza medesima.

2. Di rettificare la ordinanza del presidente della giunta regionale n. 7 del 1° luglio 1996, al punto 2.2, come segue:

	FONDI STATALI
	—
«Comune di Stazzema.	L. 1.740.600.000».

3. La presente ordinanza, è trasmessa al coordinatore del dipartimento ORUSI e al dott. Paolo Giusti, responsabile dell'ufficio commissariale, in Pietrasanta nonché ai sindaci dei comuni di: Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Vergemoli, Aulla, Massa, Montignoso.

Firenze, 8 luglio 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* CUSMANO

96A4950

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Disposizioni per la ripulitura dei canali e dei fossi di scolo, dei rii e dei loro affluenti di competenza dei proprietari, dei conduttori e degli altri soggetti obbligati.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Toscana;

Visto in particolare l'art. 8 della suddetta ordinanza che autorizza il commissario ad intervenire, in deroga alle norme vigenti, per eliminare situazioni di pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità;

Visto altresì l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 «Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile»;

Considerto che, in conseguenza degli eventi alluvionali citati, alcuni fossi, canali e rii insistenti in terreni di proprietà privata sono stati totalmente o parzialmente ostruiti da materiale vario e che conseguentemente nei medesimi il libero e rapido deflusso delle acque risulta impedito, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità;

Considerto altresì che tale situazione è da ritenersi generalizzata in tutto il territorio colpito dagli eventi alluvionali e che pertanto l'attività di pulitura costituisce esigenza non riferibile al territorio di un solo comune e deve essere affrontata in maniera unitaria per tutto il territorio per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, come individuato all'art. 1, comma 1 della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2449/96;

Visto l'art. 916 del codice civile;

Ordina:

1. Tutti i proprietari e i conduttori ovvero gli altri soggetti cui compete la manutenzione di terreni contermini dei canali e dei fossi di scolo, dei rii e dei loro affluenti che non siano di dominio pubblico, compresi nei territori dei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli della provincia di Lucca e dei comuni di Aulla, Massa e Montignoso della provincia di Massa Carrara sono tenuti a provvedere alla perfetta ripulitura degli alvei di detti canali, fossi, rii e loro affluenti, che risultino ostruiti totalmente o parzialmente, nei termini stabiliti ai sensi dei successivo punto 3;

2. I sindaci dei comuni indicati al precedente punto provvedono alla attuazione della presente ordinanza;

3. In particolare, i sindaci provvederanno ad individuare, ciascuno per la rispettiva competenza, i soggetti destinatari dell'obbligo di cui al punto 1 e a comunicare ai medesimi, nelle forme di legge, la presente ordinanza, stabilendo il termine entro il quale questi ultimi devono provvedere alla ripulitura;

4. Il termine di cui al precedente punto 3 non può essere superiore a 30 giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza ai soggetti obbligati;

5. I sindaci provvederanno altresì, successivamente alla comunicazione della presente ordinanza, al controllo sul rispetto della medesima da parte dei soggetti obbligati;

6. In caso di inottemperanza alla presente ordinanza i sindaci sono autorizzati ad intervenire direttamente, effettuando i lavori necessari per assicurare il deflusso delle acque, in danno dei soggetti inadempienti;

7. Nei casi in cui i comuni intervengano direttamente ai sensi del precedente punto 6, i lavori di ripulitura sono dichiarati urgenti e indifferibili e possono essere affidati, anche in deroga alle disposizioni vigenti, a trattativa privata, purché la consegna dei lavori avvenga entro 30 giorni dalla scadenza del termine assegnato al privato inadempiente, ai sensi del precedente punto 3 e la realizzazione sia completata entro i successivi 30 giorni;

8. Nei casi di violazione delle disposizioni della presente ordinanza si applicano le disposizioni di legge;

9. La presente ordinanza è trasmessa ai sindaci dei comuni indicati al punto 1 della medesima che provvederanno alla relativa affissione all'albo pretorio;

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Firenze, 11 luglio 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* CUSMANO

96A4951

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Accettazione del prestito infruttifero dal Monte dei Paschi di Siena per anticipazione di interventi di prima assistenza alle popolazioni colpite.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale e stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Toscana;

Considerato che l'art. 9 della predetta ordinanza assegna al commissario delegato la somma di lire 5 miliardi per interventi di prima assistenza alle popolazioni colpite, tramite l'erogazione di contributi alle suddette popolazioni;

Rilevato che il Monte dei Paschi di Siena ha comunicato di aver concesso un prestito infruttifero ed assente da ogni spesa per un periodo di un mese e per l'importo di 5 miliardi a favore del commissario per poter corrispondere i contributi medesimi;

Considerato che l'iniziativa di cui sopra, richiesta dal commissario, consente di poter intervenire con l'erogazione dei contributi e senza spesa alcuna in tempi rapidi, occorrendo ancora circa trenta giorni per l'accredito nella tesoreria provinciale dello Stato dei fondi previsti dall'ordinanza n. 2449/96 sopracitata;

Rilevato che il prestito infruttifero concesso dal Monte dei Paschi di Siena e da restituirsi al momento dell'accredito di tali fondi;

Ordina:

1. È accettato il prestito di 5 miliardi concesso dal Monte dei Paschi di Siena a tutte le condizioni sottoindicate da utilizzare esclusivamente per l'erogazione dei contributi di prima assistenza alle popolazioni colpite e per l'autonoma sistemazione di ogni nucleo familiare evacuato come previsto all'art. 9 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449/96:

forma tecnica: apertura di credito in conto corrente;

tasso: zero;

spese: nessuna;

scadenza massima: un mese decorrente dalla data dell'accredito nel conto corrente.

2. Il rimborso delle somme utilizzate nella predetta apertura di credito sarà effettuato entro cinque giorni dall'accredito dei fondi da parte del Dipartimento della protezione civile.

3. Di comunicare la presente ordinanza al Monte dei Paschi di Siena.

Firenze, 11 luglio 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del Dipartimento della Presidenza* CUSMANO

96A4952

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Anticipazione ai comuni dei fondi di cui all'ordinanza commissariale n. 7/96.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Toscana;

Vista la propria precedente ordinanza n. 10 in data odierna con la quale viene accettato il prestito infruttifero e senza spese messo a disposizione dal Monte dei Paschi di Siena per un periodo di un mese e per l'importo di 5 miliardi per provvedere all'anticipazione alle popolazioni colpite dei contributi previsti dall'art.9 della citata ordinanza n. 2449/96;

Vista la comunicazione del Monte dei Paschi di Siena con la quale è stato aperto, per i fini ed in attuazione di quanto sopra, intestato al commissario, il conto corrente n. 9615.84 presso l'agenzia del Monte dei Paschi di Siena di Pietrasanta;

Richiamata la propria precedente ordinanza n. 7 del 1° luglio c.a. come rettificata con successiva ordinanza n. 8 dell'8 luglio 1996, con la quale, in attuazione dell'art. 9 dell'ordinanza n. 2449/96, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi di prima assistenza e di autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati, nonché è stato provveduto alla ripartizione ed assegnazione dei fondi fra i comuni;

Visto in particolare il punto 2.2 della soprarichiamata ordinanza commissariale n. 7, dal quale risultano assegnati ai diversi comuni le seguenti somme per gli interventi in questione, gravanti su fondi messi a disposizione dell'ordinanza n. 2449/96;

Comune:

Vergemoli L. 453.000.000;

Stazzema L. 1.740.600.000;

Pietrasanta L. 1.667.600.000;

Seravezza L. 316.000.000;

Forte dei Marmi L. 324.800.000;

Ritenuto di dover disporre l'accredito ai comuni sopra citati dei fondi a fianco di ciascuno indicati utilizzando la somma messa a disposizione nel conto corrente n. 9615.84 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pietrasanta;

Ordina:

1. È disposto l'accredito ai comuni di cui in narrativa e per gli importi a fianco di ciascuno indicati per complessive L. 4.502.000.000 con l'utilizzazione della somma di L. 5.000.000.000 messa a disposizione sul conto corrente n. 9615.84 del Monte dei Paschi di Siena sull'agenzia di Pietrasanta della stessa banca.

2. Di comunicare la presente ai sindaci di tutti i comuni in narrativa nonché al Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pietrasanta.

Firenze, 11 luglio 1996.

Il Presidente: CHITI

VISTO, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* CUSMANO

96A4953

ORDINANZA 11 luglio 1996.

Approvazione dello schema di convenzione per il conferimento di incarico professionale al prof. ing. Enio Paris e al dott. Paolo Billi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996) - Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 4 del 28 giugno 1996.

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Toscana;

Visto in particolare l'art 2 che prevede la predisposizione, da parte del commissario, di un piano di interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica, per la cui realizzazione è assegnato un primo finanzamento statale di lire 37 miliardi;

Considerato che il piano deve essere predisposto entro il 16 luglio 1996 (art. 3, primo comma della citata ordinanza) e che la consegna dei lavori deve avvenire entro novanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* e gli interventi devono essere completati entro i nove mesi successivi alla consegna medesima (art. 7, secondo comma della citata ordinanza);

Verificata pertanto l'urgenza di definire qli interventi da inserire nel piano e di predisporre i relativi elaborati progettuali;

Considerato che i suddetti adempimenti presuppongono una verifica preliminare delle attuali condizioni morfologiche, ecometriche e sedimentologiche degli alvei dei corsi d'acqua interessati dagli eventi alluvionali, al fine di definire le scelte tecniche piu opportune per la riduzione delle attuali condizioni di rischio e per garantire che gli interventi di ripristino siano effettuati eliminando le situazioni di pericolo preesistenti;

Verificata la necessità di ricorrere, per la suddetta verifica, ad esperti di provata competenza, non potendo provvedere con il personale in servizio presso i competenti uffici;

Visto l'art. 5 della piu volte citata Ordinanza n. 2449/1996;

Ritenuto di conferire l'incarico relativo a tale verifica al prof. Enio Paris, docente presso il Dip. di ingegneria idraulica dell'Università degli studi di Firenze, e al dott. Paolo Billi, rispettivamente professore ordinario e ricercatore presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria. specializzati nel settore idraulico e di dinamica fluviale, i quali, in rapporto alla loro specifica professionalità, risultano i soggetti più idonei a svolgere l'incarico medesimo;

Ordina:

1) È affidato un incarico professionale per una consulenza tecnico-scientifica al prof. Enio Paris e al dott. Paolo Billi;

2) L'oggetto dell'incarico è costituito dalla verifica delle attuali condizioni morfologiche, ecometriche e sedimentologiche degli alvei dei corsi d'acqua interessati agli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Versilia e Garfagnana, come dettagliatamente specificato nelle bozze di convenzione allegate alla presente ordinanza sub lett. *A)* e *B)*, che costituiscono parte integrante della medesima;

3) L'incarico sarà svolto nei tempi determinati dalle suddette convenzioni e secondo tutte le altre condizioni ivi specificate;

4) L'assessore Paolo Fontanelli, in qualità di sub-commissario nominato con ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 23 giugno 1996, è incaricato di sottoscrivere le convenzioni con gli esperti di cui al punto 1), in conformità alle bozze allegate sub *A)* e *B)* alla presente ordinanza;

5) Agli oneri finanziari derivanti dalla presente ordinanza si farà fronte con i finanziamenti statali disposti dall'art. 4 dell'ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996.

Firenze, 11 luglio 1996.

Il Presidente: CHITI

Visto, *il coordinatore del dipartimento della presidenza* CUSMANO

ALLEGATO A

CONVENZIONE
PER CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di luglio in premesso che a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito l'Alta Versilia si rende necessaria una campagna di rilievi e sopralluoghi volti a definire, al livello di dettaglio opportuno, le attuali condizioni morfologiche, econometriche e sedimentologiche degli alvei interessati agli eventi, in base alla cui interpretazione si dovranno definire le scelte tecniche più opportune per la riduzione delle attuali condizioni di rischio e per gli interventi di ripristino;

fra i Signori.

Fontanelli Paolo nato a S. Maria a Monte il 5 luglio 1953 in qualità di sub-commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e

Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28 giugno 1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996.

C F.: FNPPLA53L051232J.

prof. ing. Paris Enio nato a .... il .... e residente .... a via .... n. .... C.F.: .... si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il prof. ing. Paris Enio in relazione a quanto indicato nella premessa del presente atto fornirà all'ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Versilia la propria consulenza tecnico-scientifica.

2. La consulenza comprenderà le seguenti attività:

2.1 Coordinamento delle attività di ricognizione e di rilievo,

rilievi topografici: comprende la organizzazione e il coordinamento delle attività di rilievo topografico degli alvei e delle principali infrastrutture (ponti, briglie, traverse) del torrente Cardoso, del torrente Vezza, del torrente Versilia dall'abitato di Cardoso sino alla sezione di Ponte di Tavole, nonché del torrente Turrite da Fornovolasco sino alla confluenza con il Serchio. Il risultato dei rilievi topografici è il profilo longitudinale attuale degli alvei e la loro geometria trasversale (sezioni) in relazione alle strade, ai ponti, ai centri abitati, nonché l'inviluppo dei colmi di piena rilevabili nelle varie sezioni considerate;

rilievi sedimentologici: comprende la organizzazione e il coordinamento delle attività per il rilievo sedimentologico degli alvei del torrente Cardoso, del torrente Vezza, del torrente Versilia, del torrente Turrite, *al fine di caratterizzarne lo stato di sovralluvionamento, il tipo* di sedimenti, le caratteristiche della movimentazione del materiale.

Il risultato dei rilievi sedimentologici è la definizione delle varie zone in sovralluvionamento e la valutazione delle quantità dei materiali movimentati durante l'evento di piena al fine di quantificare gli attuali livelli di rischio per i tronchi vallivi.

2.2 Elaborazione e interpretazione dei dati raccolti: saranno analizzati ed elaborati tutti i dati raccolti durante le campagne dei rilievi topografici e sedimentologici ai fini di una preliminare ricostruzione delle principali dinamiche d'alveo manifestatesi durante l'evento alluvionale Saranno inoltre raccolti i dati eventualmente provenienti da altre fonti utili alla ricostruzione complessiva degli effetti indotti dall'evento.

2.3 Partecipazione alle altre attività di coordinamento: nell'ambito delle altre attività previste a fronte dell'emergenza «Versilia» (riunioni, incontri, sopralluoghi) sarà prestata la collaborazione tecnico-scientifica necessaria alla definizione degli interventi.

3. L'attività del consulente dovrà essere svolta entro i seguenti termini essenziali ed indifferibili.

le attività di coordinamento saranno svolte entro quattro giorni dalla data di conferimento dell'incarico;

le attività di rilievo topografico e sedimentologico, nonché la loro elaborazione preliminare e l'interpretazione dei dati raccolti sarà svolta entro dieci giorni dal conferimento dell'incarico. Entro i termini di cui sopra, dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario tutte le relazioni tecniche ed ogni altra documentazione inerente l'incarico affidato.

4. Per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione o nell'espletamento dell'incarico è stabilita una penale a carico del consulente di L 200.000 (duecentomila) salvo che il ritardo sia causato da forza maggiore

5. Per la consulenza di cui al presente atto saranno corrisposti al prof. ing. Paris Enio i seguenti compensi.

a) per attività di coordinamento e ricognizione rilievi topografici e sedimentologici L. 12 000.000 (dodicimilioni);

b) per attività di elaborazioni e interpretazioni dei dati L. 5.000.000 (cinquemilioni);

c) per partecipazione alle attività di coordinamento L. 6.000.000 (seimilioni);

d) per esecuzione rilievi topografici L. 7.000.000 (settemilioni), e così per un totale di L. 30.000.000 (trentamilioni) al netto di I.V.A. e delle ritenute previdenziali CNAPAIA.

6. I compensi saranno erogati su presentazione di regolare fattura sulla quale verrà apposto il visto da parte della dott.ssa Maria Sargentini, addetta all'ufficio del commissario, attestante la compiuta consulenza ai sensi della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

ALLEGATO B

CONVENZIONE PER CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA

L'anno millenovecentonovantasei e questo giorno del mese di luglio in premesso che a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito l'Alta Versilia si rende necessaria una campagna di rilievi e sopralluoghi volti a definire, al livello di dettaglio opportuno, le attuali condizioni morfologiche, econometriche e sedimentologiche *degli alvei interessati agli eventi, in base alla cui* interpretazione si dovranno definire le scelte tecniche più opportune per la riduzione delle attuali condizioni di rischio e per gli interventi di ripristino;

fra i Signori:

Fontanelli Paolo nato a S. Maria a'Monte (PI) il 5 luglio 1953 in qualità di sub-commissario delegato agli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili finalizzati al soccorso delle popolazioni residenti nei comuni di Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Aulla, Massa e Montignoso, nominato con ordinanza del Commissario n. 4 del 28 giugno 1996 in conformità con l'ordinanza del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2449 del 25 giugno 1996.

C.F.: FNPPLA53L051232J.

dott. Paolo Billi nato a .... il .... e residente . ... a via .... n. .... C.F.: .... si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il dott. Paolo Billi in relazione a quanto indicato nella premessa del presente atto fornirà all'ufficio del Commissario per gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996 in Versilia la propria consulenza tecnico-scientifica

2. La consulenza comprenderà le seguenti attività:

2.1 rilievi sedimentologici: organizzazione e svolgimento delle attività per il rilievo sedimentologico degli alvei del torrente Cardoso, del torrente Vezza, del torrente Versilia, del torrente Turrite, al fine di caratterizzare lo stato sovralluvionamento, il tipo di sedimenti, le caratteristiche della movimentazione del materiale.

2.2 Elaborazione dei dati sedimentologici: saranno elaborati i dati raccolti durante le campagne dei rilievi sedimentologici ai fini della caratterizzazione del materiale d'alveo mobilitato durante l'evento alluvionale.

2 3 Partecipazione alle altre attività di coordinamento: nell'ambito delle altre attività previste a fronte dell'emergenza «Versilia» (riunioni, incontri, sopralluoghi) sarà prestata la collaborazione tecnico-scientifica necessaria alla definizione degli interventi.

3. L'attività del consulente dovrà essere svolta entro i seguenti termini essenziali ed indifferibili.

i rilievi sedimentologici saranno svolti entro sette giorni dalla data di conferimento dell'incarico,

i risultati e l'elaborazione dei dati raccolti forniti entro dieci giorni dall'ordinanza di conferimento dell'incarico

Entro i termini di cui sopra, dovranno essere consegnati all'Ufficio del Commissario tutte le relazioni tecniche ed ogni altra documentazione inerente l'incarico affidato.

4. Per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione di cui al punto 3 è stabilita una penale a carico del consulente di L. 100.000 (centomila) salvo che il ritardo sia causato da forza maggiore.

5 Per la consulenza di cui al presente atto saranno corrisposti al dott. Paolo Billi i seguenti compensi:

a) per l'esecuzione dei rilievi sedimentologici L. 4.000.000 (quattromilioni);

b) per attività di elaborazione e analisi L. 2.000 000 (duemilioni);

c) per partecipazione alle attività di coordinamento L. 2.000.000 (duemilioni),

e così per un totale di L. 8 000 000 (ottomilioni) al netto di I.V.A e delle ritenute previdenziali come per legge.

6 I compensi saranno erogati su presentazione di regolare fattura o notula professionale sulla quale verrà apposto il visto da parte della dott.ssa Maria Sargentini, addetta all'ufficio del commissario, attestante la compiuta consulenza ai sensi della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

96A4954

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8651440) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - *G.U.* n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

		Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali			
Testata	(riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	**L. 114.000**	**L. 132.000**
Testo	Per ogni riga o frazione di riga	**L. 38.000**	**L. 44.000**
Annunzi giudiziari			
Testata	(riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	**L. 30.000**	**L. 35.000**
Testo	Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.000**	**L. 17.500**

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	**L. 360.000**	**L. 720.000**
Abbonamento semestrale	**L. 220.000**	**L. 440.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S a s
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I B S
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S a s
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue. **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E M
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S G C ESSEGICI S.a.s
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA M
Piazza S G Bosco, 3
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Piazza V. E Orlando, 15/19
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S n.c
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I P.Z.S.
S Marco 1893/B - Campo S Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari

- annuale	L. 385.000
- semestrale	L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L. 72.500
- semestrale	L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L. 216.000
- semestrale	L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali

- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni

- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali

- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189